



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI COMPRESSE E TAMPONI IN TNT STERILI E NON STERILI CON E SENZA FILO DI BARIO OCCORRENTE ALLE AA.SS.LL. BI – VC – VCO E ALL'A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA

PROCEDURA APERTA NORMATIVA COMUNITARIA

Direttiva Comunitaria 2004/18/CEE

D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii.

Periodo della fornitura: **48 mesi**

Importo complessivo euro **2.060.969,56** (I.V.A. esclusa)

N. GARA

6395709



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

INDICE

A – Premessa

B – Responsabile del procedimento Aziendale e Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Informazioni generali

- 1.1 Oggetto dell'appalto
- 1.2 Importo e durata dell'appalto
- 1.3 Richieste di chiarimenti
- 1.4 Caratteristiche, quantità e modalità di esecuzione della fornitura
- 1.5 Obblighi in materia di sicurezza
- 1.6 Soggetti ammessi alla Gara - Subappalto
- 1.7 Requisiti di Ordine Generale
- 1.8 Avvalimento

2. Disciplinare di gara

- 2.1 Composizione del plico dell'offerta
- 2.2 Irregolarità dei documenti d'offerta
- 2.3 Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati
- 2.4 Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate
- 2.5 Modalità e procedure di aggiudicazione
- 2.6 Commissione Giudicatrice
- 2.7 Sedute di gara

3. Disciplinare d'appalto -Adempimenti preliminari alla stipulazione del contratto

- 3.1 Documentazione a carico dell'aggiudicatario. Stipulazione di contratto. Spese di contratto.
Gestione Contratto
- 3.2 Cauzione definitiva
- 3.3 Trasparenza amministrativa e diritto d'accesso

4. Esecuzione del contratto

- 4.1 Obblighi dell'aggiudicatario
- 4.2 Obblighi aggiudicatario in materia di sicurezza
- 4.3 Subappalto, cessione di contratto e cessione del credito
- 4.4 Rinegoziazione condizioni contrattuali
- 4.5 Modalità di esecuzione della fornitura
- 4.6 Controlli merceologici
- 4.7 Modalità di fatturazione e pagamenti
- 4.8 Divieto di sospensione della fornitura
- 4.9 Responsabilità dell'appaltatore
- 4.10 Inadempimenti contrattuali. Penalità
- 4.11 Clausola risolutiva
- 4.12 Recesso
- 4.13 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- 4.14 Ricorso a prestazioni di terzi
- 4.15 Evoluzione dei prodotti
- 4.16 Variazione della normativa
- 4.17 Gestione delle controversie. Foro competente
- 4.18 Rinvio

5. Capitolato Tecnico

- 5.1 Caratteristiche generali
- 5.2 Documentazione tecnica
- 5.3 Caratteristiche specifiche del servizio di gestione (service)
- 5.4 Caratteristiche specifiche dei prodotti
- 5.5 Criteri di valutazione della qualità
- 5.6 Confezionamento ed etichettatura
- 5.7 Campionatura
- 5.8 Imballaggio
- 5.9 Consegna

6. Allegati

- Allegato 1 - *Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (possesso requisiti di ordine generale)*
- Allegato 2 - *Dichiarazione sostitutiva Notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000*
- Allegato 3 - *Patto di integrità*
- Allegato 4 - *Domanda di partecipazione*
- Allegato 5 - *Schema di offerta*



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

A) PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale di Gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Azienda Sanitaria Locale “VC” di Vercelli, di seguito denominata “Stazione appaltante”, per l’affidamento della **fornitura in service di compresse e tamponi in TNT, sterili e non sterili, con e senza filo di bario**, occorrenti ai presidi delle Aziende Sanitarie Locali BI – VC – VCO e dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara, afferenti all’Area Interaziendale di Coordinamento n. 3, per un periodo di quarantotto mesi. In qualità di stazione appaltante rientra nell’esclusiva competenza dell’A.S.L. “VC” lo svolgimento delle attività connesse alla procedura di gara sino all’aggiudicazione definitiva e ai controlli propedeutici alla stipula del contratto.

La stipula e la gestione del rapporto contrattuale sarà affidata alle singole Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Amministrazioni contraenti).

Il bando di gara, inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo delle AA.SS.LL. BI – VC – VCO e A.O.U. Maggiore di Novara e sul sito informatico dell’Osservatorio della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio e sulle seguenti testate nazionali e locali:

- GAZZETTA ASTE ED APPALTI PUBBLICI
- LA NOTIZIA
- IL GIORNALE DEL PIEMONTE
- LA SESIA

Il costo relativo alla pubblicazione sulle testate giornalistiche sarà addebitato alle Ditte aggiudicatarie, come previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 2, comma 2 della legge 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La procedura di gara sarà espletata nell’osservanza delle norme contenute nel decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (di seguito anche denominato “Codice dei contratti”), nel D.P.R. 5 ottobre 2007, n. 207 (di seguito denominato anche “Regolamento di attuazione”) e nella legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in tutte le rimanenti disposizioni normative vigenti.

B) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AZIENDALE E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni singola Azienda Sanitaria e Ospedaliera provvederà, ai sensi dell’art. 274 del D.P.R. 5 ottobre 2007 n. 207, a designare il Responsabile del procedimento aziendale.

Il responsabile del procedimento aziendale vigila sulla corretta esecuzione del contratto, cura la verifica di conformità delle prestazioni, se del caso, contesta al fornitore i disservizi, procede all’applicazione delle penali.

Lo stesso autorizza l’avvio dell’esecuzione, l’eventuale esecuzione in via d’urgenza, cura le eventuali sospensioni, le variazioni contrattuali, le comunicazioni all’Osservatorio per i contratti pubblici nei termini e modi previsti dalla normativa vigente.

**A.S.L. VC**Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Ogni Amministrazione contraente nominerà, nei casi previsti dall'art. 300 del D.P.R. 207/2010, il Direttore dell'esecuzione cui verrà affidata la responsabilità della gestione del contratto. I rapporti tra il direttore dell'esecuzione ed il responsabile del procedimento aziendale sono disciplinati dal D.P.R.207/2010.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura in service di compresse e tamponi in TNT, sterili e non sterili, con e senza filo di bario, da destinare alle Aziende Sanitarie Locali BI – VC – VCO e all'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara (CIG 666252056E), meglio descritta nel Capitolato Tecnico al paragrafo **5.3**.

1.2 Importo e durata dell'appalto

L'importo complessivo **NON SUPERABILE (per 48 mesi)** è fissato in euro **2.060.969,56** (sub-lotto 1 A + sub-lotto 1 B) oltre I.V.A., determinato calcolando un costo medio massimo per intervento di € 5,50 IVA esclusa (sub-lotto 1A) e un importo annuo di € 268.512,39 IVA esclusa di cui il 35% da riservare per il prodotto sterile (sub-lotto 1B).

La durata dell'appalto è di 48 (quarantotto) mesi con decorrenza dalla data di esecuzione dei contratti.

E' escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

E' possibile estendere il termine di scadenza del contratto, per un periodo massimo di 6 (sei) mesi, alle medesime condizioni pattuite:

- fino a concorrenza dell'importo di aggiudicazione, qualora nell'arco della durata dello stesso l'ammontare delle forniture ordinate risulti inferiore all'importo di aggiudicazione;
- nella misura strettamente necessaria, qualora entro il termine di scadenza del contratto non sia possibile stipulare nuovi contratti di fornitura.

1.3 Richieste di chiarimenti

Fino al 20° (ventesimo) giorno antecedente il termine di scadenza di presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno inviare richieste di chiarimenti esclusivamente mediante:

- e-mail all'indirizzo: provveditorato@aslvc.piemonte.it
- fax al numero: 0161 593597

Le relative risposte saranno rese disponibili almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza di presentazione dell'offerta, con la pubblicazione sui siti web delle AA.SS.LL./A.O.U. interessate. E' pertanto onere dell'offerente visitare i siti prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali rettifiche/note integrative.

**1.4 Caratteristiche, quantità e modalità di esecuzione della fornitura**

Le caratteristiche, le quantità e modalità esecuzione della fornitura, sono specificate nel Capitolato Tecnico.

La composizione della fornitura ed i consumi presunti relativamente a ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera sono elencati nello schema di offerta (Allegato 5).

Le modalità di esecuzione della fornitura sono specificate all'art. 4.5 del presente Capitolato Speciale di gara e, in particolare, all'art. 5.3 del Capitolato Tecnico.

1.5 Obblighi in materia di sicurezza

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, la Ditta offerente dovrà tenere in considerazione che all'interno della struttura sono presenti tutti i rischi (chimico, fisico, biologico, ...).

I rischi presenti in Azienda e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nei Manuali per la Sicurezza scaricabili dai Siti Internet aziendali, i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)".

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura richiesta. I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta appaltatrice, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura ed evidenziati, a parte, nell'offerta economica.

Per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti è possibile contattare i Servizi Prevenzione e Protezione delle Aziende.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno sottoscrivere la dichiarazione di cui al modello Allegato 2 "Dich. sost. Notorietà ex art. 47"

In considerazione della tipologia di appalto, le cui attività sono riconducibili a quelle citate nell'art.26, comma 3 bis, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non si ritiene necessaria la stesura del DUVRI, la conseguente quantificazione degli oneri della sicurezza volti ad eliminare le interferenze che sono quindi pari a zero.

L'effettuazione del sopralluogo non è dovuta trattandosi di mera fornitura.

I rischi associati alle interferenze causate dalla fornitura in oggetto si ritengono di lieve entità e potrebbero quindi essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi e osservando le prescrizioni riportate nel citato documento.

La ditta si farà carico all'interno dei propri costi della sicurezza degli oneri richiesti per le attività di coordinamento (per es. riunione preliminare) qualora necessarie per l'esecuzione dell'appalto stesso, rendendosi disponibile allo scambio d'informazioni, e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento della fornitura (siano esse appaltatrici o subappaltatrici) o di altro personale (lavoratori autonomi, dipendenti dell'Azienda, utenti, visitatori, ecc).

Per qualsiasi evenienza nel corso dell'appalto la ditta si dovrà rivolgere ai RUP e/o ai Direttori dell'Esecuzione dei quali saranno successivamente indicati i riferimenti.



1.6 Soggetti Ammessi alla Gara - Subappalto

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati dall'art. 34 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) e di consorzi ordinari di concorrenti con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 ovvero per le imprese stabilite in stati diversi dall'Italia ed in possesso dei requisiti equivalenti previsti dall'art. 47 del medesimo Decreto, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del raggruppamento o del consorzio al quale l'impresa partecipa.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del consorzio che dei consorziati. In caso di inosservanza del divieto si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19 del Codice dei contratti, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

In caso di R.T.I. o consorzio, devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Sono legittimati a partecipare alla presente procedura gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia ed in possesso dei requisiti equivalenti previsti dall'art. 47 del Decreto Legislativo n. 163/2006, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici in possesso dei requisiti equivalenti ai sensi del citato articolo 47 del Codice dei contratti sono tenuti a qualificarsi alla procedura producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato per la partecipazione degli operatori economici italiani.

Ai sensi dell'articolo 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006, è ammesso il subappalto in misura non superiore al 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 118 del suddetto Decreto, il concorrente che intenda affidare a terzi in subappalto alcune prestazioni dovrà produrre la relativa dichiarazione.

Si applicano le altre disposizioni di cui all'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006.



1.7 Requisiti di ordine generale

Gli operatori economici concorrenti dovranno, a pena di esclusione dalla procedura, essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dagli articoli 38 e 39 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Come previsto dal comma 1, lettera m-quater, dell'art. 38, non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

1.8 Avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento, dovrà produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione contraente a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- Originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Nella procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

2. DISCIPLINARE DI GARA

2.1 Composizione del plico dell'offerta

L'offerta e la restante documentazione di gara dovranno essere contenute, **a pena di esclusione** dalla procedura, in un plico chiuso, sigillato sui lembi di chiusura.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestante l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico di cui sopra dovrà indicare le generalità del mittente ossia denominazione o ragione sociale della ditta concorrente (in caso R.T.I. di tutte le raggruppate, in caso di consorzio tutte le consorziate) e dovrà indicare, pena esclusione dalla gara, la dicitura **"OFFERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI COMPRESSE E TAMPONI STERILI E NON STERILI OCCORRENTI ALLE AA.SS.LL. BI-VC-VCO E ALL'A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA"**

Il plico dovrà pervenire all'**Ufficio Protocollo dell'A.S.L. VC – C.so Mario Abbiate n. 21, 13100 VERCELLI**, entro il termine perentorio delle **ore 15,00 del giorno 30/05/2016**, pena l'irricevibilità dello stesso e comunque la non ammissione alla procedura.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00, fino al termine perentorio sopra indicato.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo carico del mittente.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione** dalla gara, almeno 3 (tre) buste contenenti la documentazione di gara, come di seguito meglio specificato, chiuse e sigillate sui lembi di chiusura con le modalità di sigillatura innanzi indicate e controfirmata a scavalco su detti lembi.

La **Busta A** riportante sull'esterno la dicitura: **"Documentazione amministrativa"** dovrà contenere, la seguente documentazione:



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

1. **Domanda di partecipazione** alla gara redatta in lingua italiana ed in carta libera, utilizzando il modulo **Allegato 4**.

2. **Dichiarazione sostitutiva di certificazioni** (D.P.R. 445 del 28.12.2000), con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/2006, utilizzando il modulo **Allegato 1**.

3. **n. 2 Dichiarazioni bancarie** ai sensi dell'art. 41 – comma 1 lettera A del D.Lgs. n. 163/2006: tali dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte a tutti gli impegni con regolarità e puntualità, e che è in possesso delle capacità economiche e finanziarie per l'adeguato svolgimento della fornitura oggetto di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе (R.T.I.) o consorzio ordinario le referenze dovranno essere presentate:

- in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo), da tutte le imprese componenti il raggruppamento;
- in caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzio ordinario costituito di cui alla lettera e) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate;
- in caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla procedura.

4. **Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale** da rilasciarsi, e resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, riportante l'elenco delle principali forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (2013, 2014, 2015) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse.

In caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario il requisito deve essere soddisfatto dal RTI o dal consorzio nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di RTI non ancora costituito oppure, nel caso di consorzio, da una delle consorziate che partecipano alla presente procedura, mentre la restante misura dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate.

La dichiarazione dovrà essere rilasciata utilizzando il modulo **Allegato 1**.

5. **Dichiarazione di accettazione delle condizioni** di cui al **Capitolato Speciale**, e delle **eventuali richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte**, debitamente firmata dal legale rappresentante della Ditta concorrente.



6. **Dichiarazione** sull'eventuale presenza nell'offerta di documenti contenenti segreti tecnici e/o commerciali, così come stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 (da inserire anche in caso di non presenza).

7. **Dichiarazione** di cui al modello **Allegato 2 “Dich. sost. Notorietà ex art. 47”**.

8. **Attestazione** rilasciata dall'ANAC con indicazione del “**PASSOE**” di cui all'art. 2 comma 3.b, delibera n. 111 del 20/12/2012 dell'Autorità.

9. **Patto di Integrità** (**Allegato 3**) debitamente sottoscritto. Tale documento costituirà parte integrante e sostanziale del contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente gara.

Ed inoltre, **pena l'esclusione**:

10. **In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento**: documentazione di cui all'art. 49, comma 2, D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.

11. **Dichiarazione**, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal Procuratore Speciale della ditta partecipante, in cui lo stesso dia atto della volontà di ricorrere **all'istituto del subappalto** e, contestualmente indichi le parti di servizio e fornitura che intenda subappaltare. La dichiarazione dovrà essere rilasciata utilizzando il modulo **Allegato 1**.

12. **Dichiarazione** da cui risulti che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi locali e di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro.

13. **Ricevuta o titolo** comprovante la costituzione del **deposito cauzionale provvisorio**, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, pari al 2% del valore presunto I.V.A. esclusa, ridotto all'1% se in possesso di certificazione UNI EN ISO, corredata altresì dall'**impegno** di un fideiussore, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 **a rilasciare garanzia fidejussoria** per l'esecuzione del contratto, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di RTI non ancora costituiti, la dichiarazione d'impegno deve essere intestata a tutte le Imprese del costituendo raggruppamento.

Ai sensi del comma 4 art. 75 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché all'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Detta garanzia, intestata alla Stazione Appaltante, deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.



La garanzia dovrà contenere la dichiarazione che la garanzia stessa è prestata anche a copertura delle somme da versare quale sanzione pecuniaria in caso di irregolarità della documentazione di gara di cui agli artt. 38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D.Lgs. n. 163/2006, come introdotti dall'art. 39, comma 1 del D.L. 90/2014 convertito con la Legge n. 114/2014. Si precisa che l'importo della eventuale sanzione pecuniaria non dovrà essere inteso come ulteriore somma da aggiungere all'importo della garanzia, ma che comunque la ditta dovrà impegnarsi al reintegro della garanzia stessa in caso di applicazione della sanzione. In alternativa la ditta potrà versare direttamente la sanzione mantenendo quindi invariata la disponibilità della copertura fidejussoria

14. **Eventuale procura**, qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore.

Documentazione da produrre in caso di offerta in R.T.I. o consorzio:

- **In caso di R.T.I. o consorzio già costituito**, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio.
- **In caso di R.T.I. non ancora costituito**, dichiarazione resa dai legali rappresentanti (o persone dotate di poteri di firma) di ogni impresa dovrà: a) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza; b) contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006.
- **In caso di consorzio non ancora costituito**, dichiarazione resa dai legali rappresentanti (o persone dotate di poteri di firma) di ogni impresa contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006.
- **In caso di R.T.I. (costituito o costituendo)** specifica dichiarazione, pure sottoscritta da tutti i concorrenti riuniti, contenente l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuno di essi.
- **In caso di consorzi di cui alla lettera b) e c) dell'art. 34, comma 1 del Decreto Legislativo n. 163/2006**, dichiarazione resa dal legale rappresentante (o da persona dotata di poteri di firma) del consorzio, con la quale dovranno essere indicate le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.
- In tutti i casi sopra indicati, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

La documentazione amministrativa non deve contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, alcun riferimento ad elementi di prezzo e/o percentuali di sconto.

La **Busta B** riportante all'esterno la dicitura: ***“Documentazione tecnica”*** nella quale dovrà essere presentata ai fini della valutazione dei prodotti in oggetto, la seguente documentazione, sia in forma cartacea che su CD-ROM o altro supporto magnetico in formato PDF:



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- 1) **Scheda tecnica relativa a ciascun prodotto** redatta in lingua italiana nella quale devono essere espressamente indicato il possesso delle caratteristiche tecniche essenziali e particolari dei prodotti offerti, secondo quanto descritto in particolare all'art. 5.2 del Capitolato Tecnico di gara.
- 2) Progetto per la gestione del service, redatto in conformità a quanto richiesto all'art. 5.2 – punto 2 del Capitolato Tecnico.
- 3) Dichiarazione, redatta in conformità a quanto richiesto all'art. 5.2 – punti 3 – 5 – 6 – 7 del Capitolato Tecnico.
- 4) Copia delle certificazioni rilasciate dall'Organismo Notificato da cui si evinca la conformità dei prodotti alla normativa comunitaria sui dispositivi medici e la relativa classe CE di appartenenza;
- 5) **Elenco** completo di tutti i dispositivi simili che il fornitore può mettere a disposizione, anche se non compresi nel preventivo di fabbisogno (senza prezzi);
- 6) **Copia dell'offerta economica senza alcuna indicazione dei prezzi**, sottoscritta e compilata, contenente le informazioni richieste nella medesima.
- 7) **Dichiarazione** di accettazione a fornire momenti di formazione/informazione a tutti gli utilizzatori in conformità a quanto richiesto all'art. 5.3 (Caratteristiche specifiche del servizio di gestione) del Capitolato Tecnico.
- 8) **Certificazioni** (in originale o copia autenticata) di strutture sanitarie accreditate, atte a dimostrare l'esperienza del fornitore nell'effettuazione di forniture analoghe in service, con specifica individuazione della tipologia di dispositivi oggetto della fornitura e del valore complessivo di fornitura, relative al triennio 2013-2014-2015. Le certificazioni da presentare devono essere quelle autocertificate nell'Allegato 1.

Tutta la documentazione richiesta deve essere prodotta, possibilmente, in lingua italiana e numerata progressivamente secondo l'ordine sopra riportato.

La documentazione tecnica dovrà essere firmata in calce ad ogni documento, a pena di esclusione, da:

- Legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa che partecipa singolarmente;
- In caso di R.T.I. (costituito o costituendo) da ciascuna impresa componente il R.T.I.;
- In caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- In caso di consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le consorziate;
- In caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese che partecipano alla procedura.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

La documentazione tecnica non deve contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, alcun riferimento ad elementi di prezzo e/o percentuali di sconto.

La **Busta C** chiusa e sigillata, (**a pena di esclusione dalla gara**) secondo le modalità innanzi indicate, dovrà contenere l'offerta economica.

L'offerta (sub-lotto 1 A + sub lotto 1 B) **dovrà essere inserita in singola busta** recante la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**.

L'offerta economica dovrà essere redatta utilizzando lo **schema di offerta** relativo (**Allegato 5**), reso legale mediante l'apposizione di marca da bollo, debitamente annullata, del valore di euro 16,00 (sedici) e dovrà essere comprensiva di quanto dettagliatamente richiesto nel Capitolato Speciale di Gara.

In particolare nel suddetto “allegato 5” sono richiesti:

Sub-lotto 1 A :

- Costo unitario per intervento che non dovrà superare il costo medio massimo di euro 5,50 I.V.A. esclusa per intervento.
- Importo complessivo annuale
- Importo complessivo quadriennale

Sub-lotto 1 B:

- Importo complessivo annuale che non deve superare l'importo a base d'asta di euro 268.512,39 I.V.A. esclusa.
- Importo complessivo quadriennale
- Costo unitario dei singoli prodotti

- **IMPORTO COMPLESSIVO ANNUALE DELL'INTERA FORNITURA (SUB-LOTTO 1 A + SUB-LOTTO 1 B)**

- **IMPORTO COMPLESSIVO QUADRIENNALE DELL'INTERA FORNITURA (SUB-LOTTO 1 A + SUB-LOTTO 1 B)**

La busta **C**, oltre a contenere la busta relativa all'offerta, dovrà includere eventuali listini prezzi della linea di prodotti analoghi e/o complementari a quelli di gara, validi per tutta la durata della fornitura, con l'indicazione dello sconto percentuale applicabile, non valutato ai fini dell'aggiudicazione.



L'offerta **a pena di nullità** dovrà riportare:

1. la ragione sociale della ditta offerente
2. i prezzi al netto dell'IVA, indicati in lettere e in cifre, come richiesto nello schema di offerta
3. i costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della Ditta offerente, che dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura, ma evidenziati a parte nell'offerta economica

e dovrà essere sottoscritta - **a pena di esclusione** - in modo leggibile per esteso dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente:

- Legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa che partecipa singolarmente;
- In caso di R.T.I. (costituito o costituendo) da ciascuna impresa componente il R.T.I.;
- In caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- In caso di consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le consorziate;
- In caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese che partecipano alla procedura.

Non sono ammesse offerte alternative o varianti economiche di offerta.

Non saranno ammesse offerte con riserva o condizioni

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto agli importi indicati nel precedente punto 1.2.

L'offerta formulata dal soggetto concorrente ha natura di proposta contrattuale. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca della proposta è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta, per un periodo di giorni 180 (centottanta), a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione il concorrente, con espressa dichiarazione scritta, potrà revocare l'offerta.

I prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura, fatta salva la possibilità di cui all'art. 115 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, sulla base dei dati previsti dall'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5, o in difetto di tali dati, applicando ai prezzi una quota percentuale corrispondente all'indice di variazione annuale, rilevato dall'ISTAT, relativa al mese di scadenza dell'anno considerato rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

Alle Ditte concorrenti, ammesse alla fase di apertura della busta B, sarà richiesto di inviare, entro il termine perentorio che sarà indicato, la campionatura secondo le indicazioni riportate nell'art. 5.7 del Capitolato Tecnico.



2.2 Irregolarità dei documenti d'offerta

Le irregolarità formali dovranno essere regolarizzate, a pena di esclusione, entro il termine perentorio che sarà fissato dalla S.A. che, se necessario, indicherà le modalità da rispettare, secondo quanto previsto dall'art. 39 della legge n. 114 del 11/08/2014 che regola il cosiddetto "soccorso istruttorio". La S.A. infatti, ha interesse a non escludere i concorrenti dalla gara per motivi formali. A tal fine la sanzione pecuniaria viene determinata come segue:

Importo a base d'asta	1‰
2.060.969,56	2.060,97

2.3 Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati

Per la presentazione dell'offerta, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003, (Codice in materia di protezione dei dati personali):

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente;
- il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell'offerta e conseguentemente l'impossibilità di aggiudicazione della fornitura;
- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003.

Il titolare dei dati è l'A.S.L. "VC".

Il Responsabile dei dati è il Dirigente Responsabile della S.C. Provveditorato-Economato dell'A.S.L. "VC", in qualità di RUP della presente gara.

2.4 Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate

La S.A. si riserva di verificare, in qualsiasi momento del procedimento, la veridicità delle dichiarazioni auto-certificate attraverso l'acquisizione della documentazione probatoria originale attraverso il sistema AVCpass tramite il numero di riferimento PASSOE di cui all'art. 20 comma 3.b Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

Per l'aggiudicatario dell'appalto, tale adempimento è considerato propedeutico alla stipulazione del contratto.

Qualora a seguito delle verifiche disposte, la S.A. accerti che l'Impresa aggiudicataria abbia fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara, nonché alla obbligatoria comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

2.5 Modalità e procedure di aggiudicazione

L'affidamento del contratto avverrà mediante "procedura aperta" di cui all'art. 3, comma 37 ed



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

all'art. 55, comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. a favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** (SUB-LOTTO 1 A + SUB-LOTTO 1B) ai sensi dell'art.83 D.Lgs. n. 163/2006, **previo giudizio di conformità alle caratteristiche tecniche**, previste nell'allegato Capitolato Tecnico di gara e successivo giudizio di qualità, emesso dalla commissione giudicatrice, che procederà ad attribuire i relativi punteggi. I criteri per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono i seguenti:

- a) caratteristiche tecnico qualitative punteggio massimo **50/100**
- b) prezzo punteggio massimo **50/100**

TOTALE punteggio **100/100**

I 50 punti disponibili per il coefficiente caratteristiche tecnico qualitative saranno attribuiti tenendo conto dei sub-elementi di valutazione riportati nel Capitolato Tecnico.

Al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto relativo alle caratteristiche tecnico-qualitative verranno attribuiti 50 punti, agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula:

$$50x \frac{\text{PUNTI TECNICO-QUALITATIVI SINGOLO OFFERENTE ESAMINATO}}{\text{PUNTI TECNICO-QUALITATIVI MIGLIORE OFFERENTE}}$$

Non saranno ammesse alla fase di valutazione delle offerte economiche, e quindi saranno escluse dalla gara, le offerte che a giudizio della Commissione non avranno raggiunto il punteggio minimo di punti **25**, da calcolarsi sulle prove pratiche, **prima dell'applicazione della suddetta formula**.

Le operazioni di calcolo per l'assegnazione dei punteggi saranno effettuate facendo riferimento alla seconda cifra decimale.

I **50** punti per il coefficiente prezzo saranno attribuiti a ciascuna offerta economica, con riferimento alla voce "costo annuo complessivo dell'intera fornitura", secondo un criterio di proporzionalità inversa (al minor prezzo, I.V.A esclusa, sarà assegnato il punteggio più alto e così via) applicando la seguente formula:

$$P1 = (Pb/Px) \times Pt (50)$$

P1 = punteggio da attribuire, Pb = prezzo più basso offerto, Px = prezzo in esame, Pt = punteggio massimo da attribuire (50 punti).

Si procederà alla somma dei punteggi espressi relativamente ai punti a) e b) e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà conseguito il punteggio più alto.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché la medesima soddisfi in pieno tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale di Gara e i prezzi proposti vengano valutati equi e congrui dalla Stazione appaltante.



Qualora due o più concorrenti conseguano uguale punteggio complessivo la fornitura sarà aggiudicata in via provvisoria al concorrente che avrà conseguito il punteggio prezzo più alto.

Qualora entrambi i punteggi (qualitativo e prezzo) siano pari, si procederà nella medesima seduta pubblica alla richiesta di miglioramento dell'offerta; se nessuno dei concorrenti risulta presente o se coloro che sono presenti non formulano un'offerta migliorativa, si procederà mediante sorteggio.

La S.A. si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere ad aggiudicazione, senza che le ditte in gara possano pretendere compensi.

Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

2.6 Commissione Giudicatrice

La valutazione dell'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente ammesso a partecipare alla gara, e l'attribuzione dei punteggi indicati nel precedente art. 2.5, del presente Capitolato, sarà effettuata da una Commissione, ai sensi del l'art. 84 del D.Lgs. n. 163/06, nominata successivamente alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da un numero dispari di componenti, in un numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

Tale Commissione opera a collegio perfetto in diverse sedute (la prima pubblica, le successive riservate) e dei suoi lavori redige processi verbali che vengono sottoscritti da tutti i suoi componenti. Uno dei componenti ha funzione di presidente.

In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, verrà riconvocata la medesima Commissione.

La S.A. si riserva di richiedere per iscritto ai concorrenti le precisazioni che riterrà necessarie in merito agli elementi costitutivi delle offerte, sia tecniche che economiche, al fine di pervenire ad una corretta valutazione. In ogni caso le richieste di chiarimento saranno limitate ad ottenere la migliore illustrazione dei dati inoltrati dal concorrente e mai a consentire l'integrazione, la sostituzione o comunque la modifica di quelli già presentati.

2.7 Sedute di gara

Lo svolgimento delle attività procedurali è demandato al seggio di gara ed alla commissione giudicatrice.

1^ Seduta – SEGGIO DI GARA

Il seggio di gara, composto da:

- Dirigente Responsabile S.C. Provveditorato-Economato dell'A.S.L. VC, in qualità di Presidente
- Due funzionari, in qualità di testimoni

provvederà in una prima seduta pubblica, nel luogo e nel giorno stabilito ed indicato nel bando di gara:

- a) all'accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini precedentemente descritti ed all'esclusione di quelli pervenuti non correttamente confezionati o oltre i termini prescritti;



- b) all'apertura della busta A contenente la documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara e alla verifica della regolarità formale dei documenti amministrativi richiesti per l'ammissione alla gara,
- c) alla dichiarazione delle ditte ammesse alla fase successiva e di quelle escluse, indicando i relativi motivi di esclusione;
- d) ammissione dei concorrenti con eventuale riserva, qualora si renda necessario richiedere chiarimenti o integrazioni documentali;
- e) al sorteggio pubblico previsto dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante procederà, nei confronti dei concorrenti sorteggiati, alla verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa attraverso il sistema AVCPass tramite il numero di riferimento PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.b, Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

Qualora non vengano prestati adeguati mezzi probatori e/o quanto dichiarato non venga confermato, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto, per i provvedimenti di competenza, all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

2^ Seduta – COMMISSIONE GIUDICATRICE

In una seconda seduta pubblica, alla quale verranno formalmente invitate le Ditte ammesse alla gara, la Commissione Giudicatrice, nominata con apposito atto deliberativo ai sensi dell'art. 84, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., procederà all'apertura dei plichi contenenti la Documentazione Tecnica e alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

Valutazione tecnica e attribuzione dei punteggi

Successivamente la Commissione Giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, all'esame della documentazione tecnica e alle relative prove sui campioni dei prodotti laddove richiesti, attribuendo i punteggi secondo i criteri indicati all'art. 2.5 del presente Capitolato Speciale di Gara.

3^ Seduta – SEGGIO DI GARA

In una successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata alle Ditte ammesse, il soggetto che presiede il seggio di gara provvederà:

1. alla comunicazione degli esiti dei controlli effettuati circa la verifica del possesso dei requisiti ex art. 48 D. Lgs. n. 163/2006;
2. alla comunicazione dei risultati delle valutazioni effettuate dalla Commissione Giudicatrice in seduta riservata (punteggio qualità);
3. all'apertura della busta C contenente le offerte economiche per le sole Ditte che hanno superato la soglia minima di qualità e alla lettura dei prezzi formulati.

In seduta pubblica verranno attribuiti i punti disponibili per il coefficiente economico secondo il criterio di proporzionalità inversa indicato nel presente Capitolato. Si procederà poi alla somma dei punteggi ottenuti in sede di valutazione tecnico-qualitativa ed in sede di prezzi offerti e, nuovamente in seduta pubblica, si provvederà alla formazione della graduatoria.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

La stazione appaltante procederà poi, ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del Codice degli appalti nonché degli articoli 284 e 121 del Regolamento di attuazione alla verifica della congruità delle offerte che presentino carattere anormalmente basso.

Il Seggio di gara, nel caso in cui non si individuino offerte anomale, procederà alla formulazione della graduatoria di gara e all'aggiudicazione provvisoria.

4^ Seduta – SEGGIO DI GARA

La quarta seduta si terrà esclusivamente qualora siano riscontrate offerte anomale.

A quest'ultima seduta verranno formalmente invitate le Ditte ammesse e, in loro presenza, si procederà alla comunicazione dell'esito del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta e all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che, sommati i punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Delle sopraccitate operazioni sarà redatto verbale di aggiudicazione provvisoria, che unitamente a tutti gli atti e documenti di gara, verrà trasmesso all'Organo competente della Stazione appaltante per l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire, i legali rappresentanti o persone da loro designate munite di delega o speciale procura.

La gara si ispira al principio secondo il quale è interesse della S.A. ricevere il maggior numero di offerte ed evitare che errori formali possano pregiudicare la partecipazione di un concorrente la cui offerta potrebbe essere sostanzialmente valida. Pertanto i provvedimenti di esclusione, oltre i casi in cui essa è specificatamente prevista, saranno adottati in conseguenza di situazioni lesive della "par condicio" tra i concorrenti, degli interessi pubblici, o che rendano oggettivamente impossibile la valutazione della offerta.

La Stazione Appaltante si riserva comunque prima della aggiudicazione definitiva, la facoltà di revocare la gara in argomento, di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del codice civile.



3. DISCIPLINARE D'APPALTO – ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

3.1 Documentazione a carico dell'aggiudicatario. Stipulazione di contratto. Spese di contratto. Gestione di contratto.

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante procederà, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria (qualora non ricompresi fra quelli sorteggiati nella seduta pubblica) alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n.163/2006, attraverso il Sistema AVCPASS tramite il numero di riferimento PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.b, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

La Stazione appaltante procederà inoltre, prima della stipula del contratto, al controllo sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e dichiarati in sede di gara sempre attraverso il sistema AVCPASS, tramite il numero di riferimento PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.b, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta e necessari per la stipula del contratto.

Con la comunicazione di cui all'art. 79, comma 5 lett. a) del Decreto Legislativo n. 163/2006, la stazione appaltante richiederà al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro trenta giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione, i seguenti documenti:

- **documento contabile** (ricevuta) in originale che attesti l'avvenuto pagamento da parte della ditta aggiudicataria delle spese di pubblicità degli avvisi di gara sui quotidiani. Tali spese si addebitano in misura proporzionale all'importo contrattuale di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 34, comma 35 della Legge n. 221 del 17.12.2012.
Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario, a seguito di emissione fattura da parte dell'A.S.L. "VC", indicando la seguente causale: *"Rimborso per spese di pubblicazione gara per la fornitura in service di compresse e tamponi in tnt sterili e non sterili con e senza filo di bario occorrenti all'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara e alle AA.SS.LL. VC-BI-VCO afferenti all'Area Interaziendale di Coordinamento n. 3"*.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, copia autentica dell'atto costitutivo dell'associazione unitamente ad una dichiarazione che attesti, sotto la propria responsabilità, il deposito dell'atto per la registrazione o copia conforme all'originale della ricevuta di deposito rilasciata dal competente ufficio, Agenzia delle Entrate.

Ogni Azienda contraente richiederà al soggetto aggiudicatario i seguenti documenti, che dovranno essere trasmessi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della richiesta stessa:

- **cauzione definitiva** come previsto dall'articolo 3.2 del presente Capitolato;

**A.S.L. VC**Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- **dati anagrafici del sottoscrittore** del contratto e relativo codice fiscale;
- **dichiarazione** con la quale la Ditta accetta di assumersi la piena responsabilità, pena nullità del contratto, in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto di cui trattasi ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 nonché comunicazione degli estremi identificativi dei c/c bancari e/o postali dedicati all'appalto e delle generalità/Codice Fiscale delle persone autorizzate ad operare su tali conti entro 7 giorni dalle loro accensione o, nel caso di c/c già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. E' fatto obbligo al soggetto affidatario di comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La mancata comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati comporterà la sospensione dei termini previsti per il pagamento delle fatture. E' fatto obbligo al fornitore, pena la nullità assoluta del contratto, di assumere a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. E' fatto, altresì, obbligo al fornitore di inserire nei contratti eventualmente sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese interessate alla fornitura, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione sopra elencata non pervenga oppure risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la stazione appaltante assegnerà un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria il quale sarà tenuto a presentare la relativa documentazione entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, la stazione appaltante potrà rivalersi sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta che sarà pertanto incamerata.

Sarà cura della stazione appaltante provvedere a richiedere ai competenti uffici il Certificato unico di regolarità contributiva e previdenziale (DURC).

In caso di esito positivo dell'attività di verifica in ordine al possesso dei requisiti, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006, l'aggiudicazione diverrà efficace. In caso di esito negativo, la stazione appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione.

L'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva verrà comunicata alle AA.SS.LL./A.O.U. facenti parte dell'Area Interaziendale di Coordinamento n.3.

I contratti non potranno comunque essere stipulati prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art.79 del D.Lgs. n. 163/2006, ad eccezione dei casi previsti dall'art.11 comma 10bis del medesimo.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipulazione e registrazione del contratto, le imposte di bollo e simili e le altre eventuali imposte e tasse.

La gestione del contratto è demandata alle singole AA.SS.LL./A.O.U. committenti.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

La richiesta e verifica dei certificati necessari per il completamento della presente procedura avverranno tramite AVCPASS.

3.2 Cauzione definitiva

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso dei maggiori oneri economici sostenuti dall'Azienda, in caso di ricorso a terzi, sarà richiesto agli aggiudicatari il versamento di una cauzione pari al 10% dell'importo presunto di affidamento.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% nei casi previsti dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Le modalità di costituzione della cauzione sono quelle previste dal D.Lgs. n. 163/2006, art.113 e preferibilmente con:

- fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito (art. 5 del R.D.L. 13 marzo 1936 n.375 e s.m.i.)
- polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni

La fideiussione o la polizza assicurativa **devono espressamente prevedere** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda beneficiaria.

La mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la revoca dell'affidamento.

Il termine di cui sopra può, a richiesta del soggetto aggiudicatario, essere prorogato fino ad un massimo di 10 giorni. Trascorso inutilmente tale termine l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta seconda classificata.

3.3 Trasparenza amministrativa e diritto di accesso

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso di cui alla Legge 7 Agosto 1990, n.241, devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

Azienda Sanitaria Locale "VC"– Dott.ssa Anna Burla – Dirigente Responsabile S.C. Provveditorato-Economato – C.so Mario Abbiate 21 – 13100 VERCELLI, in qualità di RUP della presente gara.

Nel caso di domande irregolari o incomplete la Stazione Appaltante ne darà comunicazione al richiedente entro 10 giorni lavorativi.

L'esame dei documenti è gratuito, mentre l'estrazione di copia è a pagamento.



4. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

4.1 Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna a fornire per tutta la durata del contratto, tutti i prodotti elencati nell'offerta di gara presentata, alle condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale di Gara.

4.2 Obblighi dell'aggiudicatario in materia di sicurezza

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. n. 81/2008, all'osservanza delle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni e le malattie professionali, sollevando le Aziende Sanitarie da qualsiasi responsabilità in merito.

4.3 Subappalto, cessione di contratto e cessione del credito

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dall'art.118 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art.116 del D.Lgs. n. 163/2006.

I crediti derivanti dal presente contratto possono essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia (il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti d'impresa), a condizione che:

- il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autentica
- sia notificato alle Aziende Sanitarie/A.O.U.

Le cessioni di cui al comma precedente, sono efficaci e opponibili alle Aziende Sanitarie/A.O.U., qualora le Aziende stesse non ne rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e/o al cessionario entro 15 giorni dalla notifica della cessione.

4.4 Rinegoziazione condizioni contrattuali

In presenza di convenzioni stipulate da S.C.R. S.p.A. o CONSIP S.p.A. successivamente al perfezionamento contrattuale di cui trattasi e per forniture di pari oggetto che presentino condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle previste dal contratto stesso, la Stazione Appaltante potrà avviare una negoziazione con il soggetto appaltatore al fine di ottenere un adeguamento dei prezzi in allineamento alla convenzione medesima.

4.5 Modalità di esecuzione della fornitura

Le modalità di esecuzione della fornitura sono specificate nel presente articolo e nel Capitolato Tecnico. Gli ordini del materiale saranno emessi dalle strutture competenti delle singole AA.SS.LL./A.O.U., con la facoltà di procedere o meno all'acquisto di tutti o in parte dei prodotti aggiudicati, secondo le proprie inderogabili esigenze, nonché di frazionare, a propria discrezione, la fornitura dei singoli materiali in diverse fasi temporali.

Le quantità specificate devono ritenersi indicative. Potranno variare in relazione alle effettive esigenze delle singole strutture, fino al 20% per ciascuna Azienda, senza che la Ditta Aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.



I prodotti oggetto della fornitura devono rispettare i requisiti previsti dalle normative vigenti in materia sanitaria e commerciale e dovranno possedere tutti i requisiti dei campioni e delle schede tecniche/dichiarazioni presentate in sede di offerta.

Qualora nell'ordine compaiano più centri di costo le consegne dovranno essere effettuate con imballi separati per ogni centro di costo.

La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, consegna al competente magazzino.

In esecuzione di ciascun ordinativo di fornitura, il fornitore dovrà effettuare la consegna secondo le modalità richieste al successivo art. **5.9**. Il documento di trasporto dovrà riportare tassativamente: il numero e la data di emissione degli ordinativi di fornitura, la descrizione dei prodotti, la relativa data di scadenza e il lotto.

Il Fornitore si obbliga a consegnare i beni esattamente nei luoghi indicati nei relativi ordinativi di fornitura.

4.6 Controlli merceologici

Le verifiche di conformità verranno effettuate dalle Aziende contraenti in corso di esecuzione del contratto. Ciascuna Azienda Sanitaria/A.O.U. si riserva infatti la facoltà di eseguire o fare eseguire da laboratori e/o personale qualificato di propria fiducia, in qualunque momento, prima, dopo o durante la fornitura, **collaudi tecnico/qualitativi** dei prodotti consegnati, ovvero **verifiche** atte ad evidenziare la **rispondenza** dei prodotti forniti ai requisiti previsti dal presente Capitolato Speciale e dagli atti di gara tutti, ivi compresa la rispondenza alla documentazione tecnica/dichiarazioni prodotte dall'Aggiudicatario. Eseguito il collaudo e/o la verifica, l'Azienda Sanitaria ne comunicherà all'Aggiudicatario l'esito affinché lo stesso possa produrre le proprie argomentazioni. Le spese inerenti alla prima prova di verifica dei requisiti, qualunque sia l'esito della stessa, saranno sempre a carico dell'Aggiudicatario. Per i controlli successivi, le spese saranno a carico dell'Azienda Sanitaria interessata se il campione corrisponderà ai requisiti, ovvero alle norme legislative e regolamentari vigenti, in caso contrario saranno a carico dell'aggiudicatario.

La segnalazione di mancata corrispondenza quantitativa e/o non conformità del prodotto sarà comunicata a mezzo telefax all'impresa fornitrice.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti e occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna. Qualora non sorgano contestazioni la data del documento di trasporto sarà considerata "Data di accettazione della fornitura". In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la quantità degli articoli consegnati, il ricevimento avverrà "con riserva".

Per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto" si prevede il termine di giorni 8 (otto) dalla consegna della merce e/o dalla prestazione del servizio. Tale termine è stato indicato dal Nucleo Tecnico, che ha predisposto il Capitolato, sulla base di una valutazione comparativa:



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- sia degli assetti organizzativi degli Uffici delle Aziende dell'Area Interaziendale di Coordinamento n.3 preposti alla predetta procedura;
- sia della tipologia del prodotto/servizio oggetto della presente gara.

La comunicazione, a mezzo telefax, della contestazione o l'accettazione con riserva interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste. Alla ditta rimane l'obbligo di sostituire entro sette giorni, salvo particolari casi d'urgenza nei quali la sostituzione dovrà essere effettuata, anche solo per parte della quantità prevista, entro 48 ore, la merce non rispondente ai requisiti prescritti, con materiale idoneo.

Nel caso in cui l'impresa fornitrice non procedesse nei termini indicati alla sostituzione dei prodotti (o comunque dopo tre contestazioni non validamente contro dedotte) l'Azienda committente potrà diffidare l'impresa appaltatrice al rispetto delle disposizioni del presente Capitolato, entro un termine prefissato, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di provvedere d'ufficio nel modo più opportuno ed a spese dell'aggiudicatario all'acquisizione dei beni sul libero mercato e/o all'adozione di azioni che ritenesse necessari per le finalità del contratto; in via prioritaria gli acquisti saranno effettuati presso la ditta che segue la ditta affidataria nella graduatoria di aggiudicazione. L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto alla rifusione di ogni eventuale ulteriore spesa o danno che sia derivato dall'inadempienza.

4.7 Modalità di fatturazione e pagamenti

La fatturazione dovrà avvenire secondo le modalità indicate negli ordinativi di fornitura.

Ogni fattura dovrà essere corredata e/o riportare chiaramente gli estremi del documento di trasporto e dell'ordinativo emesso dall'Azienda Sanitaria.

In assenza di tale documentazione/indicazione, le fatture stesse non potranno essere liquidate.

Premesso che i concorrenti sono operatori economici esperti nel settore delle forniture ad Aziende sanitarie ed ospedaliere e conseguentemente sono a conoscenza sia del sistema di finanziamento di queste ultime e sia anche della prassi dei rapporti tra le Aziende sanitarie ed ospedaliere nazionali e regionali ed i propri fornitori, si definiscono i seguenti termini di pagamento delle prestazioni contrattuali.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. n.231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n.192/2012 con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e, in particolare, per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria.

In caso di ritardo dei pagamenti, in deroga all'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, le parti concordano che l'interesse dovuto sia commisurato al saggio legale vigente ex art. 1284 c.c.

La data di pagamento è quella di consegna al Tesoriere dell'Azienda Sanitaria/A.O.U. del relativo mandato.

Eventuali spese per il pagamento tramite bonifico sono a carico del fornitore.

Il Fornitore assume gli obblighi di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.



4.8 Divieto di sospensione della fornitura

E' fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

4.9 Responsabilità dell'appaltatore

Durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario sarà direttamente responsabile civilmente e penalmente di ogni danno sia diretto che indiretto arrecato a persone o cose e, comunque, di ogni danno che possa derivare a ciascuna Azienda Sanitaria.

4.10 Inadempimenti contrattuali. Penalità

Le singole Aziende dell'Area Interaziendale di Coordinamento n.3, a tutela della qualità della fornitura e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riservano la facoltà di applicare penali in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressione.

Le penali saranno applicate dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'impresa aggiudicataria, le quali dovranno pervenire entro cinque giorni lavorativi dalla data della contestazione.

Qualora le controdeduzioni non siano accoglibili si procederà all'applicazione delle penali come di seguito indicato:

- in caso di ritardo nelle consegne dei materiali, indicate negli ordinativi di fornitura, l'Azienda Sanitaria applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del fornitore inadempiente, pari al 10% del valore del materiale non consegnato;
- in caso di fornitura non conforme alla richiesta verrà applicata una penale pari al 50% del valore del bene.

Le penali saranno trattenute dalle fatture in corso di liquidazione fino a concorrenza degli importi delle stesse, ovvero, se superiori, dal deposito cauzionale, senza ulteriore diffida, accertamento o procedimento giudiziale.

Qualora la penale fosse detratta dalla cauzione, l'impresa aggiudicataria dovrà reintegrare il relativo importo entro il termine fissato dall'Azienda.

E' fatta salva la facoltà della A.S.L./A.O.U. committente di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale, con riserva di trattenere quanto dovuto sui pagamenti che risultassero ancora dovuti o incamerando il deposito cauzionale.

4.11 Clausola risolutiva

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste negli articoli 135 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, si conviene che la Stazione Appaltante potrà considerare risolto di diritto il contratto ex art.1456 c.c. e ritenere definitivamente la cauzione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento e previa dichiarazione scritta con la quale comunicherà al fornitore l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:



- subappalto non autorizzato;
- qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate tre penalità con le modalità previste dal presente Capitolato e sia riscontrata un'ulteriore inadempienza;
- in caso di gravi inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità della fornitura e, dunque, giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- in caso di cessione a terzi dell'attività del soggetto aggiudicatario secondo quanto disposto dall'art.116, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006;
- per l'accertata inosservanza delle disposizioni di legge concernenti il personale dipendente del soggetto aggiudicatario in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza e norme igienico-sanitarie, compresa la mancata applicazione dei contratti collettivi;
- nel caso di cessione della Ditta, di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- qualora le transazioni non siano eseguite a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della normativa vigente;
- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuni dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- cessazione di attività, fallimento, liquidazione coatta e atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- cessione dei crediti derivanti dal contratto senza la preventiva autorizzazione.

4.12 Recesso

Il committente potrà recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione della prestazione, ex art.1671 del Codice Civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la Ditta delle spese sostenute e dei mancati guadagni.

L'impresa fornitrice potrà recedere dal contratto per impossibilità sopravvenuta ex art.1672 c.c. La Stazione Appaltante committente dovrà riconoscere il pagamento della parte di fornitura eseguita, in proporzione al prezzo pattuito.

L'Azienda Sanitaria/A.O.U. contraente si riserva, altresì, la facoltà di sospendere provvisoriamente l'esecuzione della fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi giorno e per qualsiasi motivo di pubblico interesse, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere danni o compensi di sorta.

In caso di inadempimento anche ad uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto che si protragga oltre il termine di giorni quindici che verrà assegnato per porre fine all'inadempimento, la



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Stazione Appaltante avrà facoltà di considerare risolto di diritto il contratto ex art.1456 c.c. e ritenere definitivamente la cauzione.

Inoltre l'Azienda committente avrà diritto di recedere unilateralmente dal contratto nel caso di mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamenti o soppressioni o trasferimenti di strutture aziendali, per motivate esigenze di interesse pubblico, o per il sopravvenire di disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative indipendenti dalla volontà dell'Azienda contraente che non consentano la prosecuzione totale o parziale della fornitura.

In caso di recesso, il fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

4.13 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

La ditta contraente non può opporre, ex art.1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che la ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla A.S.L. /A.O.U. e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di quindici giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

4.14 Ricorso a prestazioni di terzi

In ogni caso di inadempimento contrattuale, l'A.S.L./A.O.U. ha facoltà di procedere all'acquisto, presso terzi, dei prodotti inseriti nel presente Capitolato, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e dalla eventuale risoluzione/recesso dal contratto, così come previste dal presente Capitolato.

4.15 Evoluzione dei prodotti

Nel caso in cui i prodotti aggiudicati non vengano più prodotti o distribuiti o siano stati comunque sostituiti da altri più recenti, sarà facoltà delle singole Aziende afferenti all'Area Interaziendale di Coordinamento n.3 di acquisire i nuovi prodotti, corrispondendo però lo stesso prezzo convenuto in sede di gara ovvero rifiutarli, quando con proprio giudizio giudichi i nuovi prodotti non perfettamente rispondenti alle esigenze dei settori di utilizzo.

Qualora nel corso di validità contrattuale, venissero emanate direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il fornitore è tenuto a conformare la qualità dei

**A.S.L. VC***Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.itPosta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo ed a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture effettuate, giacenti nei magazzini delle Committenti, qualora ne fosse vietato l'uso.

4.16 Variazione della normativa

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente gara, l'aggiudicazione verrà sospesa.

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata contrattuale, le singole Aziende contraenti si riservano, fatte le opportune valutazioni, il diritto di recedere dal contratto.

4.17 Gestione delle controversie. Foro competente

Le controversie insorte tra le Aziende contraenti e l'impresa/e aggiudicataria/e sono risolte, di norma, in via amministrativa.

Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale: in questo caso, le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, quello di riferimento territoriale delle Aziende aderenti alla gara.

4.18 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale di Gara si richiamano le vigenti disposizioni normative in materia di Contratti Pubblici.



5. CAPITOLATO TECNICO

5.1 Caratteristiche generali

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di dispositivi medici per medicazione quali compresse, pezze laparatomiche e tamponi, in tessuto non tessuto sterili e non sterili, con e senza filo di bario, forniti tramite service (approvvigionamento, gestione delle scorte, educazione del personale, servizio post-vendita, monitoraggio dei costi/consumi), con aggiudicazione a lotto unico.

5.2 Documentazione tecnica

Le Ditte partecipanti dovranno trasmettere la seguente documentazione tecnica:

1. scheda tecnica (sintetica e in lingua italiana) di ogni singolo prodotto offerto da cui risulti la rispondenza alle caratteristiche tecniche riportate in capitolato, anche in riferimento al confezionamento ed alla sua destinazione d'uso;
2. progetto per la gestione del service al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:
 - utilizzo efficiente dei prodotti
 - gestione ottimale della logistica (modalità di consegna, inventario con periodicità da definirsi con ogni singola Azienda Sanitaria -proposta operativa-, definizione del programma di consegna con i referenti di ogni Azienda Sanitaria)
 - controllo dei costi
 - reportistica in formato elettronico (da allegare nel CD di cui al punto 2.1 del Capitolato Speciale di Gara)
3. dichiarazione se l'offerente è fabbricante o distributore; in quest'ultimo caso devono essere indicati anche gli estremi del fabbricante o suo mandatario;
4. copia delle certificazioni rilasciate dall'Organismo Notificato da cui si evinca la conformità dei prodotti alla normativa comunitaria sui dispositivi medici e la relativa classe CE di appartenenza;
5. numero di Repertorio e CND;
6. dichiarazione tecnica di assenza di lattice (LATEX-FREE) di ogni singolo prodotto offerto;
7. dichiarazione di assenza di ftalati per ogni singolo prodotto offerto;
8. elenco completo di tutti i dispositivi simili che il fornitore può mettere a disposizione, anche se non compresi nel preventivo di fabbisogno;
9. certificazione (in originale o copia autenticata) di strutture sanitarie accreditate, atte a dimostrare l'esperienza del fornitore nell'effettuazione di forniture analoghe in service, con specifica individuazione della tipologia di dispositivi oggetto della fornitura e del valore complessivo di fornitura, relative al triennio 2013-2014-2015 (da certificare anche tramite compilazione dell'Allegato 1).

**A.S.L. VC**Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Tutta la documentazione di cui ai precedenti punti, unitamente alla campionatura, verrà utilizzata dall'apposita Commissione Giudicatrice per la valutazione qualitativa dei prodotti proposti e l'attribuzione del relativo punteggio qualitativo come evidenziato e specificato successivamente.

5.3 Caratteristiche specifiche del servizio di gestione (service)

Il/i fornitore/i aggiudicatario/i dovrà produrre con cadenza trimestrale, e comunque entro i primi 15 giorni del mese di gennaio (per consentire la corretta contabilizzazione della spesa annuale), un report in formato elettronico che riporti i dati necessari al monitoraggio del service, tra cui il costo "reale" per intervento, il consumo per unità operativa e l'eventuale valore che l'azienda deve ricevere come rimborso. Il report dovrà essere consegnato agli uffici concordati con i singoli referenti delle Aziende Sanitarie.

Qualora il costo per intervento per il sub-lotto 1A (calcolato suddividendo il valore economico delle quantità consumate nel periodo per il numero di interventi effettuati nello stesso periodo) o il costo del materiale per i reparti per il sub-lotto 1B superassero il valore aggiudicato in gara, il fornitore dovrà provvedere a contabilizzare la differenza di spesa. La Ditta pertanto emetterà nota di accredito. Invece, qualora il costo reale per intervento e/o il costo del materiale utilizzato dai reparti risultassero inferiori ai prezzi aggiudicati in gara, nulla sarà dovuto dalla Azienda Sanitaria al fornitore.

Il/i fornitore/i aggiudicatario/i dovrà garantire momenti di **formazione/informazione** a tutti gli utilizzatori locali.

La formazione/informazione dovrà essere concordata con i singoli referenti delle Aziende Sanitarie e prevedere le seguenti fasi:

1. incontri con i coordinatori e i direttori di struttura distinti per i blocchi operatori e per unità operative ospedaliere e territoriali, per la presentazione dei nuovi dispositivi medici e le modalità di fornitura
2. la presenza di un tutor della/e ditta/e aggiudicataria/e dedicato alla formazione/informazione degli operatori dell'unità operative ospedaliere e territoriali
3. la presenza di un tutor per ogni sala operatoria dedicato alla formazione/informazione degli operatori dell'équipes chirurgiche.

La durata della formazione/informazione dovrà essere concordata e calendarizzata con i singoli referenti delle Aziende Sanitarie, in base alle esigenze specifiche.

5.4 Caratteristiche specifiche dei prodotti

I prodotti offerti (Dispositivi Medici) devono rispondere ai requisiti chimico fisici, ai saggi, alla nomenclatura ed alla etichettatura prevista dalle leggi vigenti in materia, in modo particolare la farmacopea ufficiale italiana ed europea, il D.Lgs. n.46 del 24/02/1997 inerente i Dispositivi medici



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

e successivi aggiornamenti, oltre alle norme tecniche inerenti la produzione, la biocompatibilità e sterilizzazione.

Su ogni confezione devono essere riportate in lingua italiana tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per garantire una utilizzazione corretta e sicura del dispositivo; nella confezione, dove previsto, deve essere presente il foglietto illustrativo.

Il tessuto non tessuto dovrà essere costituito per circa 2/3 da viscosa e per circa 1/3 da poliestere ed essere privo di leganti chimici e ftalati; dovrà presentare elevate capacità e velocità di assorbimento; essere soffice al tatto, presentare bassa dispersione di fibre e bassa aderenza alle ferite.

Le compresse, tamponi e pezze laparotomiche in TNT devono essere cucite o termosaldate e, ove previsto, sterili e con filo di bario.

Il filo di bario deve essere saldato, colorato, lungo tutta la lunghezza della medicazione, inalterabile ai liquidi organici.

Tutti i presidi dovranno essere privi di lattice (latex free).

La sterilizzazione dovrà essere conforme alla norma UNI EN ISO 17665-1/2007.

I dispositivi non sterili dovranno avere un grado di contaminazione (bioburden) inferiore a 500 U.F.C.

I sistemi di qualità aziendale relativi sia al fabbricante che al distributore dovranno essere rispondenti alla norma UNI EN ISO 13485.

La destinazione d'uso di “compresse e tamponi in TNT con filo di bario” è: l'assorbimento di liquidi, la protezione degli organi interni e la protezione della zona d'incisione durante l'intervento chirurgico.

La destinazione d'uso di “compresse e tamponi in TNT senza filo di bario” è: la medicazione e in particolare: l'assorbimento, la protezione, la detersione/disinfezione, il tamponamento e il drenaggio.

Saranno esclusi i prodotti che non evidenziano la destinazione d'uso e quelli con destinazione d'uso non rispondente a quanto specificato in capitolato.

LOTTO 1 - COMPRESSE E TAMPONI IN TNT

SUB-LOTTO 1A - CON FILO DI BARIO

Rif. 1A.1 - TAMPONI IN TNT RADIOPACHI STERILI

I tamponi dovranno essere muniti di filo radiopaco saldato senza leganti chimici al TNT.

Peso circa 30 g/mq.

Misura: diametro 40 mm circa.

Confezionati in doppia busta sterile da 5 pezzi con doppio cartellino con codice a barre, adesivo, sulla busta interna per consentire il controllo numerico.

Confezionamento primario in dispenser facilmente stoccabile.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Rif. 1A.2 - COMPRESSE IN TNT RADIOPACHE STERILI

Peso circa 70 g/mq piegate a 6 strati.

Misure: 7,5 x 7,5 cm circa – 10 x 10 cm circa – 10 x 20 cm circa.

Confezionate in doppia busta sterile da 5 pezzi con doppio cartellino con codice a barre, adesivo, sulla busta interna per consentire il controllo numerico.

Confezionamento primario in dispenser facilmente stoccabile.

Rif. 1A.3 - COMPRESSE IN TNT RADIOPACHE STERILI

Peso circa 70 g/mq piegate in 12 strati.

Misura: 10 x 10 cm circa.

Confezionate in doppia busta sterile da 5 pezzi con doppio cartellino con codice a barre, adesivo, sulla busta interna per consentire il controllo numerico.

Confezionamento primario in dispenser facilmente stoccabile.

Rif. 1A.4 - COMPRESSE IN TNT RADIOPACHE STERILI

Peso circa 70 g/mq piegate in 4 strati.

Misure: 10 x 10 cm circa.

Confezionate in doppia busta sterile da 5 pezzi con doppio cartellino con codice a barre, adesivo, sulla busta interna per consentire il controllo numerico.

Confezionamento primario in dispenser facilmente stoccabile.

Rif. 1A.5 - COMPRESSE IN TNT RADIOPACHE STERILI

Peso circa 70 g/mq piegate in 8 strati.

Misure: 10 x 20 cm circa.

Confezionate in doppia busta sterile da 5 pezzi con doppio cartellino con codice a barre, adesivo, sulla busta interna per consentire il controllo numerico.

Confezionamento primario in dispenser facilmente stoccabile.

Rif. 1A.6 - PEZZE LAPAROTOMICHE IN TNT RADIOPACHE STERILI

Peso non inferiore a 110 g/mq.

Misure: 40 x 50/60 cm. circa.

Potranno essere richieste bianche oppure colorate di verde o azzurro.

Le pezze dovranno presentare filo radiopaco saldato senza leganti chimici in tutta la lunghezza ed essere munite di fettuccia di reperimento che deve essere parte integrante del corpo della pezza.

Confezionati in doppia busta sterile da 2 pezzi con doppio cartellino con codice a barre, adesivo, sulla busta interna per consentire il controllo numerico.

Confezionamento primario in dispenser facilmente stoccabile.

**Rif.1A 7 - COMPRESSE IN TNT RADIOPACHE STERILI**

Peso circa 70 g/mq.

Misura: 10 x 40 cm circa, piegata in 4 strati, misura finale 10 x 10 cm circa.

Confezionate in doppia busta sterile da 5 pezzi con doppio cartellino con codice a barre, adesivo, sulla busta interna per consentire il controllo numerico.

Confezionamento primario in dispenser facilmente stoccabile.

SUB-LOTTO 1B - SENZA FILO DI BARIO**Rif. 1B.1 - TAMPONI IN TNT STERILI NON RADIOPACHI**

Peso circa 30 g/mq.

Misure: diametro 40 mm circa.

In busta singola sterile da minimo 3 pezzi e massimo 5 pezzi, in dispenser massimo 150 pezzi.

Rif. 1B.2 - COMPRESSE IN TNT STERILI NON RADIOPACHE

Peso circa 40 g/mq.

Misure: 5 x 5 cm circa - 7,5 x 7,5 cm circa - 10 x 10 cm circa - 10 x 20 cm circa.

Le compresse dovranno essere piegate in 4 strati in busta singola sterile da 5 pezzi, in dispenser massimo 250 pezzi.

Rif. 1B.3 - TAMPONI IN TNT NON STERILI NON RADIOPACHI

Peso circa 30 g/mq.

Misura: diametro 40 mm circa.

Confezionamento in dispenser o contenitore idoneo ad evitare la dispersione e contaminazione, massimo 150 pezzi.

Rif. 1B.4 - COMPRESSE IN TNT NON STERILI NON RADIOPACHI

Peso circa 40 g/mq.

Misure: 5 x 5 cm circa - 7,5 x 7,5 cm circa - 10 x 10 cm circa - 10 x 20 cm circa.

Le compresse dovranno essere piegate in 4 strati.

Confezionamento in dispenser o contenitore idoneo ad evitare la dispersione e contaminazione, massimo 300 pezzi.

5.5 Criteri di valutazione della qualità

L'aggiudicazione avverrà per lotto unico.

La scelta del contraente avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione economica e tecnico-qualitativa, con assegnazione di **max 100 punti** così ripartiti:



- Prezzo = punteggio massimo punti 50
- Qualità = punteggio massimo punti 50

I sub-criteri riferiti ai 50 punti da assegnare alla “qualità” sono di seguito specificati e saranno attribuiti dalla Commissione Giudicatrice a seguito di apposito esame delle schede tecniche, delle certificazioni e delle campionature presentate :

1. Caratteristiche del dispositivo di medicazione (punteggio minimo 8 - massimo 16):

- assorbenza (min. 2 – max 4)
- velocità di assorbimento (min. 2 – max 4)
- morbidezza (min. 2 – max 4)
- macroscopicamente bassa dispersione di fibre (min. 2 – max 4)

2. Caratteristiche del confezionamento (punteggio minimo 5 - massimo 10):

- facilità di stoccaggio (min. 2 – max 4)
- apertura del confezionamento (min. 1,5 – max 3)
- etichettatura e tracciabilità (min. 1,5 – max 3)

3. Caratteristiche del servizio/assistenza post vendita (punteggio minimo 12 - massimo 24):

- progetto di assistenza (assistenza nello start-up; programma di formazione/informazione del personale) - (min. 4,5 – max 9)
- periodicità presenza del referente locale per approvvigionamento e gestione magazzini (min. 4,5 - max 9)
- reportistica con controllo dei costi (min. 3 – max 6)

Le Ditte che non raggiungeranno il punteggio minimo anche solo in uno dei tre criteri non saranno ammesse alle fasi successive di valutazione.

5.6 Confezionamento ed etichettatura

I prodotti devono essere confezionati in pacchi che ne consentano la protezione dalla polvere o da ogni altro agente che ne possa pregiudicare il corretto utilizzo.

Il confezionamento secondario deve essere resistente e consentire un idoneo stoccaggio per sovrapposizione.

L'etichettatura deve rispondere a quanto previsto dalla normativa vigente e riportare:

- nome, ragione sociale e indirizzo della ditta produttrice;
- descrizione del contenuto e relativa quantità;
- data e lotto di produzione;



- se sterile, metodo di sterilizzazione, data di sterilizzazione e scadenza;
- eventuali avvertenze ed istruzioni sul metodo di conservazione;
- dicitura monouso (o relativo simbolo);
- dicitura sterile (o relativo simbolo);
- marcatura CE con tutte le indicazioni previste dalla direttiva 93/42/CEE recepita con D.Lgs. n.46/97 e successivi aggiornamenti.

Per i prodotti sterili:

I prodotti con filo radiopaco devono essere provvisti di doppio confezionamento: una busta esterna con apertura peel-open che garantisce sterilità del prodotto ed un involucro interno. Una doppia etichetta adesiva, posta tra l'involucro esterno e quello interno utilizzabile dall'operatore sterilmente, per il conteggio e la tracciabilità del lotto, che deve riportare: il peso a secco, il numero di pezzi, le misure e il codice a barre, la cui lettura possa essere effettuata dal programma informatico del registro operatorio se e quando attivato.

I prodotti senza filo radiopaco devono essere confezionati in busta singola peel-open.

Per i prodotti non sterili:

I prodotti non sterili devono essere confezionati in confezioni che consentano la buona conservazione e il facile immagazzinamento.

Le quantità massime del confezionamento primario sono riportate nelle caratteristiche specifiche dei singoli sub-lotti.

5.7 Campionatura

Oltre alla documentazione richiesta e ai fini delle valutazioni qualitative, alle ditte concorrenti che saranno ammesse alla fase di apertura della Busta B (punto 2.7 del Capitolato Speciale di Gara) sarà richiesto di inviare anche idonea campionatura in ragione di:

SUB-LOTTO	NUMERO DI CONFEZIONI TOTALI	NOTE	PER RUP	PER AOU	PER ASL VC	PER ASL BI	PER ASL VCO
1A.1	20 confezioni		1	8	4	3	4
1A.2	21 confezioni	7,5 x 7,5	1	8	4	4	4
	21 confezioni	10 x 10	1	8	4	4	4
	21 confezioni	10 x 20	1	8	4	4	4
1A.3	12 confezioni		1	8		3	
1A.4	16 confezioni		1	8	4	3	
1A.5	16 confezioni		1	8	4	3	
1A.6	20 confezioni		1	8	4	3	4
1A.7	16 confezioni		1	8	4	3	



1B.1	16 confezioni		1	8		3	4
1B.2	9 confezioni	5 x 5	1		4		4
	20 confezioni	7,5 x 7,5	1	8	4	3	4
	20 confezioni	10 x 10	1	8	4	3	4
	16 confezioni	10 x 20	1	8	4	3	
1B.3	16 confezioni		1	8		3	4
1B.4	9 confezioni	5 x 5	1		4		4
	20 confezioni	7,5 x 7,5	1	8	4	3	4
	20 confezioni	10 x 10	1	8	4	3	4
	16 confezioni	10 x 20	1	8	4	3	

La campionatura dovrà essere consegnata direttamente presso i singoli presidi ai seguenti indirizzi:

- magazzino economale A.O.U. Maggiore della Carità di Novara (Via Solaroli 17, 28100 Novara)
- magazzino economale ASL VC – presidio di Vercelli (C.so M.Abbiate 21, 13100 Vercelli)
- magazzino farmaceutico ASL VCO – presidio di Verbania (Via Fiume 18, 28922 Verbania)
- magazzino economale ASL BI (Via Dei Ponderanesi 2, 13875 Ponderano -BI-)

La confezione esterna deve riportare il lotto di gara di appartenenza, il nome della ditta fornitrice/produttrice e l'indicazione: **“Campionatura di gara per la fornitura in service di compresse e tamponi in TNT sterili e non sterili con e senza filo di bario”**.

Per ogni singolo riferimento è richiesto un pezzo da non utilizzare nelle prove pratiche e da conservare agli atti per ogni eventuale contestazione degli utilizzatori nel corso della fornitura. Tale campionatura (colonna “per RUP”) deve essere inviata separatamente all'indirizzo del magazzino economale dell'ASL VC (C.so M.Abbiate 21, 13100 Vercelli) con dicitura posta all'esterno del plico **“CAMPIONATURA PER IL RUP – PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI COMPRESSE E TAMPONI IN TNT STERILI E NON STERILI”**

La campionatura, che rimarrà di proprietà della Stazione Appaltante, dovrà essere corredata da regolare documento di accompagnamento o da elenco descrittivo dei prodotti campionati, redatto su carta intestata della Ditta offerente.

La campionatura dovrà essere gratuita ed in confezione originale, primaria e secondaria. L'etichetta apposta deve essere in originale, inoltre dovrà essere presentato il foglio illustrativo, qualora previsto.

La campionatura dovrà presentare i requisiti previsti per la fornitura, sia per quanto riguarda la qualità del prodotto, sia per quanto riguarda il confezionamento, i fogli illustrativi, le etichette e la marcatura di conformità CE.

La campionatura dei prodotti offerti dal Soggetto offerente che risulterà aggiudicatario della fornitura costituirà, inoltre, parametro di valutazione della fornitura nel corso della vigenza del



rapporto contrattuale al fine di verificare l'identità del prodotto aggiudicato con quello fornito nel corso dell'intera fornitura.

In sede di valutazione tecnica la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere ulteriori campionature, per eventuali prove tecniche aggiuntive.

5.8 Imballaggio

L'imballaggio deve essere gratuito, a perdere, robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce che al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale.

Qualora gli imballaggi o il confezionamento dei prodotti non corrispondessero alle regole esposte o presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni la merce verrà rifiutata e la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione della medesima entro 2 (due) giorni dal ricevimento della segnalazione.

Sull'imballaggio esterno deve essere apposta un'etichetta contenente le seguenti informazioni:

- contrassegno della Ditta aggiudicataria e denominazione e indirizzo dell'Azienda produttrice, se non coincidente;
- nome e descrizione del prodotto;
- quantitativo espresso nell'unità di misura propria del prodotto;
- unità operativa di destinazione ove previsto.

5.9 Consegna

L'ordine del materiale avverrà mensilmente secondo calendario predefinito ed accettato dall'A.S.L./A.S.O.

Le consegne dei prodotti aggiudicati dovranno essere effettuate ogni 15 giorni (entro il 1° e il 14° giorno di ogni mese) ad opera del fornitore presso i seguenti magazzini:

- magazzino economale A.O.U. Maggiore della Carità di Novara (Via Solaroli 17, 28100 Novara)
- magazzino economale ASL VC – presidi di Vercelli (C.so M.Abbiate 21, 13100 Vercelli) e di Borgosesia (Via A. F. Ilorini Mo 20, 13011 Borgosesia)
- magazzino farmaceutico ASL VCO – presidi di Verbania (Via Fiume 18, 28922 Verbania) e Domodossola (Largo Caduti Lager Nazisti 1, 28045 Domodossola)
- magazzino farmaceutico ASL BI (Via Dei Ponderanesi 2, 13875 Ponderano -BI-)

Le bolle di consegna per l'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara e per l'ASL VC dovranno riportare il materiale suddiviso per ogni centro di costo; per quanto riguarda i vari prodotti i colli



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

dovranno essere consegnati presso i magazzini con evidenziata l'unità operativa/servizio di destinazione.

I prodotti aggiudicati in gara che non riportassero i requisiti richiesti potranno essere rifiutati non solo all'atto della consegna, ma anche successivamente alla stessa, nei casi in cui le merci palesassero difetti non rilevati all'atto della consegna.

La ditta aggiudicataria si impegna a:

- per la prima fornitura di rifornire i magazzini di un quantitativo pari al fabbisogno medio di 30 giorni calcolato sulla base del consumato medio mensile;
- assicurare la costante giacenza (per almeno 15 giorni) dei prodotti necessari allo svolgimento dell'attività clinica, gestendo le scorte in giacenza presso i magazzini ospedalieri senza cumulare prodotti in magazzino e risolvendo eventuali situazioni di emergenza in 24-48 ore. Tali compiti non dovranno gravare sull'attività degli operatori delle Aziende Ospedaliere;
- presentare all'Unità Operativa farmacia/economato un report trimestrale (tassativamente entro e non oltre i primi 15 giorni del mese successivo e comunque entro i primi 10 giorni del mese di gennaio per consentire la corretta contabilizzazione della spesa annuale) relativo all'andamento del service (materiale consegnato, utilizzato, giacenza, costi relativi);
- provvedere alla presa in carico (reso fornitore) di prodotti difettosi, revocati, inutilizzati, per ridotta movimentazione, ovvero prossimi alla scadenza (entro due mesi), con conseguente accredito del valore corrispondente o sostituzione dei prodotti resi;
- assicurare che i prodotti al momento della consegna abbiano un tempo di validità non inferiore ai 2/3 di quello complessivo;
- assicurare che i prodotti corrispondano a quanto presentato in campionatura ed aggiudicato in gara;
- assicurare entro i termini di aggiudicazione la fornitura di altri dispositivi di medicazione (differenti misure o numero di strati) presenti nel proprio listino, anche se non riportati nel fabbisogno del presente capitolato.